
Medio Oriente: Borrell (Ue), serve accordo per cessate il fuoco e rilascio ostaggi. Israele ha diritto a difendersi, ma stop alle vittime civili a Gaza

“L'Unione europea sostiene pienamente l'appello lanciato dai leader di Stati Uniti, Egitto e Qatar a concludere un accordo per il cessate il fuoco e il rilascio di ostaggi e detenuti”. Si tratta di una reiterata dichiarazione dell'Alto rappresentante per la politica estera, Josep Borrell, a nome dell'Ue, a sostegno dell'appello dei leader di Stati Uniti, Egitto e Qatar a concludere i negoziati per il cessate il fuoco e il rilascio degli ostaggi. L'Unione europea ha costantemente sostenuto gli instancabili sforzi di Stati Uniti, Egitto e Qatar volti a facilitare i negoziati per porre fine al conflitto e ha accolto con favore l'adozione della risoluzione 2735 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, basata sui principi delineati dal presidente Biden il 31 maggio 2024. Lo scorso giugno i leader dell'Ue, pur riconoscendo il diritto di Israele a difendersi, hanno chiesto la piena attuazione dei termini della proposta di cessate il fuoco senza indugi e senza condizioni”. L'Ue ha al contempo e “ripetutamente ribadito la sua profonda preoccupazione per la situazione a Gaza e ha deplorato la perdita di vite umane, rilevando il numero inaccettabile di vittime civili”. Infine: “L'accordo sul cessate il fuoco e sul rilascio di ostaggi e detenuti è urgentemente necessario. Tale accordo aprirà anche la strada a una riduzione della tensione a livello regionale”.

Gianni Borsa